

Martedì il voto del consiglio sulle proposte di Costi

Prezzi e rete commerciale: un piano di interventi messo a punto dal Comune

Il dibattito di ieri sera - Speranza: «Sbagliata la legge che regola il costo del latte» - Il rilancio dell'Ente comunale di consumo

In fatto di prezzi il Comune non ha molta voce in capitolo. E' un fatto noto e più volte denunciato. L'ultima vicenda è quella del latte. L'aumento deciso dal CPP (Comitato provinciale prezzi) ha portato il prezzo di vendita della tradizionale confezione da un litro a 450 lire: 60 lire in più che vanno a pesare sul già «disastroso» bilancio familiare.

La legge dell'ente locale. Sulle indicazioni della giunta il compagno Speranza si è detto in gran parte d'accordo. Vediamole in sintesi. Entro il 15 marzo dovranno essere definiti i criteri per l'attuazione del piano di sviluppo commerciale previsto dalla legge «40». Se si pensa quanto incida sul prezzo al dettaglio il caotico sviluppo della rete commerciale cittadina un piano di adeguamento potrebbe essere «toccasana» (anche se con effetti non immediati) per ridurre al minimo sprechi e manovre speculative. In questo senso una maggiore efficienza delle grandi strutture anonime è assolutamente necessaria. Per i mercati generali sono previste specifiche misure. Fermo resta anche l'obiettivo di dotare la città di una nuova struttura commerciale diversa da quella di via Ostiense.

consumatori. Non mancano, però, incongruenze. Altro argomento principe per il Comune è la lotta all'abusivismo. Un settore delicato che richiede attenzione. Tra le proposte avanzate da Costi (sia per i prezzi che per l'abusivismo) c'è il rafforzamento del nucleo di ispettori annessi a disposizione del Comune. Il dibattito proseguirà questa sera stessa.

Truffa per centinaia di milioni ai danni di assistiti dell'ENPAS

Si «travestivano» da mutuatari per incassare assegni rubati

Sono state arrestate nove persone - Due postini sottraevano i versamenti - Falsificati i documenti alcuni complici prelevavano il denaro - Altri raggiunti a pensionati Inps

Da oggi a congresso i comunisti di Rieti

Inizia oggi, alle 15, a Villa Tizi (Poggio Bustone) il congresso della Federazione comunista di Rieti. La relazione introduttiva sarà svolta dal segretario Franco Proietti. Il dibattito che durerà due giorni, sarà concluso dal compagno Franco Ferri, del comitato centrale.

Avvenne messo in moto un meccanismo quasi perfetto per truffare gli assistiti dell'ENPAS e di altri istituti previdenziali. Qualcosa, però, non ha funzionato: molti mutuatari si sono lamentati degli inspiegabili ritardi nell'arrivo degli assegni, l'ente ha avvertito la polizia e ieri mattina i componenti della banda sono stati arrestati. La truffa è di centinaia di milioni.

ben presto, però, l'ENPAS ha cominciato a ricevere le prime comprensibili lamentele da parte di quei cittadini che, atteso invano l'arrivo dell'assegno, si erano ormai spazientiti. Fino a quando, diventati centinaia gli assistiti stanchi di aspettare, l'istituto ha deciso di avvertire la polizia.

di via San Nazario, dotato di una complessa attrezzatura per la falsificazione dei documenti. E qui sono stati ammucchiati Giuseppe Quevari di 55 anni e Antonio Martino. L'ultima tappa ha permesso di catturare anche gli emissari, cioè coloro che ricevevano materialmente in banca le somme degli assegni: Giancarlo Verzini, Antonio Ottolani, Giovanni Balilla, Eugenio Basile e l'argentino Ramiro Severino Servando. È riuscito invece a sfuggire all'arresto un altro componente della banda, Mario Crobù sul quale pendono però due mandati di cattura.

In carcere cinque «corrieri della droga»

Nei doppi-fondi c'era eroina per 5 miliardi

Due operazioni a Fiumicino - Sequestrati anche 4 chili di hashish e 20 grammi di oppio

Eroina, hashish e oppio - per un valore complessivo sul mercato, secondo la Guardia di Finanza, di circa 5 miliardi - sono stati sequestrati l'altro ieri, in due operazioni anti-droga, all'aeroporto di Fiumicino. Cinque «corrieri» tutti stranieri, sono stati arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

La seconda operazione ha portato all'arresto di due cittadini dei quali non sono stati ancora forniti i nomi, evidentemente perché la Guardia di Finanza spera di poter arrestare altri componenti la banda.



Concluso il convegno sull'informazione

Promosso per una discussione sullo stato dell'informazione a Roma e nel Lazio il convegno del comitato regionale e della Federazione romana del PCI - ne riferiamo in altra pagina - ha finito con l'assumere, per ampiezza e qualità del dibattito, i contorni di una riflessione sulle questioni più generali del settore. Di Roma e del Lazio si è parlato in modo particolare, in relazione al compagno Ferrara per finire a numerosi interventi che hanno portato elementi di conoscenza e di valutazione sulle resistenze e le battaglie per una migliore informazione nella nostra regione.

Il provvedimento per concludere il suo viaggio dovrà tornare al Senato

Il sì definitivo della Camera per l'università di Tor Vergata

Fissati i criteri per l'acquisizione dell'area e la «composizione» dei corsi di laurea. Insieme al secondo Ateneo di Roma «varati» anche quelli della Toscana e di Cassino

L'università di Tor Vergata ha compiuto un altro passo nel suo lungo e difficile cammino: e insieme ad essa, marciano le altre università del Lazio: la commissione istruttoria della Camera riunita in sede deliberante ha approvato il disegno di legge che fissa le misure per l'acquisizione dei terreni di Tor Vergata, da corpo alla struttura istituzionale del nuovo ateneo della capitale e di quelli - statizzati anch'essi - della Tuscia e di Cassino. Il provvedimento, sui quali, nonostante taluni rilievi più o meno marcati, l'aveva già dato il consenso, dovrà tuttavia tornare al Senato per la definitiva approvazione, essendo necessari alcuni emendamenti tecnici, di cui alcuni indispensabili ai fini della migliore definizione della copertura finanziaria.

L'università di Roma e dall'altro crea un organico sistema universitario nella regione, attuando così un principio di decentramento nell'ambito dell'istruzione superiore. Per altro, la fisiologia della seconda università di Roma è pressoché completa negli studi (con i corsi di laurea in giurisprudenza, in ingegneria elettronica, civile, edile e meccanica, lettere e filosofia, medicina e chirurgia, in biologia, matematica e fisica) anche se ad avviso di Giannantonio sarebbe stata bene comprendervi anche architettura nonché, in via sperimentale, scienze della amministrazione.

La legge, fra l'altro, prevede congrue misure finanziarie, autorizzando il corso di credito per le opere pubbliche a concedere alla seconda università di Roma mutui fino a 75 miliardi in tre anni per le spese di progettazione, costruzione del complesso edificio di Tor Vergata ivi comprese le aree e le opere di urbanizzazione. Due miliardi e mezzo invece sono previsti annualmente per l'università della Tuscia.

Il dibattito, in commissione, è stato articolato, essendo presenti a tutti i componenti tutta una serie di problemi con la stazionazione, magistrato nella seconda) legate alla possibilità e alle tendenze di sviluppo del territorio, creando, dall'altro lato, un comitato provvisorio di coordinamento regionale. «Dovrà essere un buon punto di partenza per avviare a soluzione i gravi problemi in cui versa l'Università di Roma, inserendoli in un quadro programmatico regionale».

Assolto: era accusato di aver picchiato a morte una bambina

Protesta dei lavoratori Unidal sotto il ministero delle PPS

Un uomo di 29 anni, Anselmo Pochetti, è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di aver provocato con percote la morte di una bambina di 18 mesi figlia della donna con la quale conviveva.

Assolto: era accusato di aver picchiato a morte una bambina

Protesta dei lavoratori Unidal sotto il ministero delle PPS

Protesta ieri sera dei lavoratori dell'Unidal in via Salustiana, sotto la sede del ministero delle Partecipazioni Statali. Gruppi di lavoratori, tra i quali delegazioni provenienti anche da Napoli, hanno sfilato a lungo sotto il dicastero, creando qualche problema al traffico, per chiedere il rispetto degli impegni assunti con l'accordo di un anno fa.

«Arrogante» la posizione del gruppo alle trattative

La Fiat sceglie lo scontro e conferma i licenziamenti

Riunione del consiglio di fabbrica, col coordinamento nazionale e la Fim-nazionale - Presa di posizione dei partiti democratici

Manifestazione radicale a Trastevere per Giorgiana Masi

Circa settecento persone hanno partecipato alla «veglia» indetta ieri sera dal Partito radicale a Ponte Galeria, dove il 12 maggio del 1977 Giorgiana Masi rimase uccisa negli incidenti seguiti ad una manifestazione radicale per il primo anniversario del referendum sul divorzio. Dinanzi alla casa di Dante, i partecipanti alla manifestazione sono riuniti intorno ad un'auto munita di altoparlante, al cui microfono si sono alternati l'avvocato Corrado De Marinis, le parti civili, per la famiglia Masi, Roberto Cicciomessere, del gruppo parlamentare della Camera, Emma Bonino e Adelaide Aglietta, e un compagno di scuola della ragazza uccisa.

La Fiat ha scelto proprio la linea dura. Neanche l'incontro dell'altro giorno fra la direzione del gruppo, quella dello stabilimento di Cassino e il consiglio di fabbrica è servito a dare una soluzione ai problemi che più volte i lavoratori hanno sollevato. Anzi, meglio, non si è entrati neanche nel merito delle vertenze. Il motivo è semplice: la Fiat, rappresentata dai suoi dirigenti nazionali, non ha voluto saperne di revocare il licenziamento di due delegati e di due operai. Un provvedimento chiaramente antisindacale, che prende a pretesto un corteo interno alla fabbrica, svoltosi una settimana fa durante il quale a detta della Fiat sarebbero avvenute «violenze e intimidazioni». Un falso, come hanno più volte denunciato la Fim e il consiglio di fabbrica. Un falso per evitare di entrare nel merito delle questioni aziendali, come l'effettivo godimento delle «pause», il problema della mensa per gli impiegati. E di questioni se ne potrebbero citare tante.

a inasprire, invece di tentare di risolvere, una situazione oggettivamente difficile. La posta in gioco però non è solo la «vertenza Cassino». Con i quattro licenziamenti, insomma, si punta più in alto. «La Fiat vuole gonfiare e strumentalizzare la situazione nello stabilimento di Piedimonte San Germano - dice ancora la nota della Fim - per presentare questa realtà come ingovernabile e «faria pesare» a livello nazionale sul contratto e sulla vertenza. La risposta dunque non può essere solo affidata ai settemila lavoratori del «fabbricone», che ieri, come è già successo nei giorni scorsi, si sono fermati per due ore (e stavolta le percentuali di adesioni sono attorno al cento per cento). Oggi si riunirà il consiglio di fabbrica, con la partecipazione dei coordinatori nazionali del gruppo, con la segreteria nazionale della Fim e si decideranno altre iniziative di lotta. E non è tutto. Sempre oggi si riuniranno i rappresentanti di tutte le categorie di Cassino: all'ordine del giorno la modalità di una mobilitazione di zona. E da questo schieramento unitario non potranno essere assenti i partiti democratici. Le forze politiche «hanno espresso piena solidarietà ai lavoratori e sono invitato sindacato Fiat a fare tutto il possibile».



Improvviso «black-out» paralizza l'aeroporto di Fiumicino

Improvviso «black-out» paralizza l'aeroporto di Fiumicino

Un parziale «black-out» ha bloccato l'altra sera, per circa due ore, l'attività allo scalo delle linee nazionali all'aeroporto di Fiumicino. L'energia elettrica è mancata dalle 19,10 alle 21, lasciando nel buio totale l'aerostazione, probabilmente in seguito ad un guasto avvenuto in uno dei cavi principali d'alimentazione dello scalo intercontinentale.

VERSILLO IL CONGRESSO

- ASSEMBLEE PRECONGRESSUALI ROMA
OGGI IL COMPAGNO CIOFI A BALDUINA
Alle 18 assemblea su: La donna e il progetto di tesi nel PCI, con il compagno Paolo Colli, segretario della sezione e membro del C.C. CAMPITELLI alle 18,30 con il compagno Romano Leddi, C.C. TRIESTE alle 20,30 con la compagna Lina Fibbi del C.C. TRIONFALE alle 18 (E. Mancini); CENTRO alle 20 (Giannantonio); SALARIO alle 18 (Parola); RAI-TV alle 20 a Mazzini (Dainotto); PRIMA PORTA alle 19 (Gianni-racusa); CIVITAVECCHIA e D'ONOFRIO alle 18 (Ottaviano); SEZIONE OPERAIA PRENESTINA alle 17,30 a Tor Tre Teste (Mammucari); CONI alle 16,30 unitaria (Tosetti); ITALIA alle 20,30 (Tuvè); PAROLI alle 18,30; TRULLO alle 18 (Miccucchi); TOR DE SCIVANI alle 18,30 (Bordini); CAVE alle 19 (Bordini); GENAZZANO alle 18 (Mela); ORTIA TIBERINA alle 19 (Cerqua); VILLA ADRIANA alle 19,30 (Galvano); VILLANOVA alle 20 (Fiorile); MONTEROTONDO CENTRO alle 19,30 (Casamenti); ROCCA DI PACIA alle 18,30 (Prepositi); VALLE AURELIA alle 19 (Casamenti); IPPOLITO NIEVO alle 18,30 (Cervellini); PORTO FLUCCIA alle 18,30 (Raffaelli); CELLULA OSPEDALIERI SAN GIOVANNI alle 18 (Pizzuto); ALBARO VIL FERRAIOLE alle 18; CELL LETTERE alle 18; CONGRESSI DI SEZIONE E DI CELLULA
5. sono previsti i Congressi di: EUR alle 17,30 (Salvagni); ENEL GARBATELLA alle 17; SCIOLARI alle 18 e Sestacanni alle 18,30 (Bianchi); Garbatella (Rossetti); Oggi iniziano i congressi di: PORTUENSE VILLANOVA alle 18,30 (Rodano); TORREVECCIA alle 18 (Boragni); LAURENTINA alle 18 (Corrado Morgi); OSTIA CENTRO alle 18 (Imbellone); CENTOCELLE ACERRE alle 18 (Proietti); LATINO METRON alle 18 (Tarritano); LA RUSTICA alle 18 (Trovato); CASALBERTONE alle 18 (Lopez); MACAO alle 18,30 (Simoni); CASAL MORENA alle 18 (Benedini); CAMPOLIMPIDO alle 17 (Anicich); ANTEVERE alle 18 (Pranzi); MAZZANO alle 19,30 (Valente); MAZZANO alle 19,30 (Mazzanti); FRATTOCHESE alle 19,30 (Mazzanti); CELLULA CENTRO (Aversa); GENZANO alle 18 Zona Mattatore (Settimi); GENZANO alle 18 Dipendenti comunali (Bilani); CO-MUNALI VI Circe alle 17 e NUOVA GORDIANI (Bischi); SIP NOMEVANTANO alle 17 a LANCIANI (Ruffa); SIMEP alle 16,30 a Salario (Poli); MINISTERO INDUSTRIA alle 17 (Salario (Cassone)); COOP. NOVAIOLE alle 17,30 a PORTA MAGGIORE (Mancuso); LITTON alle 17 a Pometia (Montefiore); ASSEMBLEE PRECONGRESSUALI VITERBO Castiglione in Teverna, 20, riunione donna (L. Mezzetti); FROSINONE Ceccano «Ho Chi Min» 20 (Compagnone - Pappetti); Cassino, no. comitato di Zona 17 (Cervini); CONGRESSI LATINA Lt. «Gramsci» 18 (V. Verlini); VITERBO Carbone 16,30; Cinepina 19 (Mestacci); Vigonovo 19,30 (Fredduzzi); Acquapendente 19,30 (Trabacchi); Spagnoli; Orte Caldara; FROSINONE Braccostella 19,30 (De Ritis);

Il partito